



NOTAIO
MASSIMO
VETROMILE RICCIULLI

Repertorio n.7866

Raccolta n.6112 -----

----- **VERBALE DI ASSEMBLEA** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilaventisei, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore diciassette e zero minuti.-----

----- 30 marzo 2026 -----

In Cologno Monzese (MI), via Visconti n. 4/6, nel mio studio. -
Avanti a me Avv. Massimo Vetromile Ricciulli, Notaio in Cologno Monzese, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Milano, -----

----- **SONO PRESENTI** -----

Maurizio Franco DIACO nato ad Isola di Capo Rizzuto (KR) il 14 marzo 1955 e residente a Cologno Monzese (MI) in Via Carducci n. 27, codice fiscale DCI MZF 55C14 E339G, cittadino italiano, che interviene al presente atto in proprio e nella sua qualità di Presidente dell'Associazione "PIANETA FUTURO", infra meglio descritta; -----

Luciana Bruna FACCHINETTI nata a Toulouse (Francia) il 17 gennaio 1969 e residente a Monza (MI) in Via Brembo n. 5/A, codice fiscale FCC LNB 69A57 Z110W, cittadina italiana, che interviene al presente atto in proprio e nella sua qualità di Presidente dell'Associazione "AMITERRA MONZA", infra meglio descritta; -----

Laura Giuseppina FERRARI nata a Milano (MI) il 7 ottobre 1969 e residente a Cologno Monzese (MI) in Via Kennedy n. 5, codice fiscale FRR LGS 69R47 F205C, cittadina italiana; -----

Carlo DRAGO nato a Ugnano (BG) il 15 gennaio 1962 e residente a Monza (MB) in Via Giovanni Paisiello n. 40, codice fiscale DRG CRL 62A15 L502R, cittadino italiano; -----

Gianluca BERTAZZOLI nato a Milano (MI) il 28 settembre 1961 e residente a Milano (MI) in Corso Ventidue Marzo n.28, codice fiscale BRT GLC 61P28 F205C, cittadino italiano; -----

Andrea IPSARO PASSIONE nato a Vimercate (MB) il 16 giugno 1975 e residente a Cologno Monzese (MI) in Via Cavallotti n. 14, codice fiscale PSR NDR 75H16 M0520, cittadino italiano; -----

Camillo PIAZZA nato a Monza (MB) il 21 agosto 1963 e residente a Cologno Monzese (MI) in Via Piacenza n. 23, codice fiscale PZZ CLL 63M21 F704H, cittadino italiano, -----
che interviene al presente atto in proprio e nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione "CLASS, Comitato per L'Ambiente e Lo Sviluppo Sostenibile-Onlus" (già CLASS, Comitato Lombardo Ambiente & Sviluppo Sostenibile Onlus) con sede legale in Cologno Monzese (MI), Via Einaudi n. 1, Codice Fiscale 97365930151, partita IVA: 05435000962, R.E.A. n. MI - 2013837. -----

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di redigere il verbale dell'assemblea degli associati della predetta Associazione "CLASS, Comitato per L'Ambiente e Lo Sviluppo Sostenibile-Onlus", convocata in questo giorno, luogo e ora nelle forme prescritte dallo statuto della



Firmato digitalmente da MASSIMO
VETROMILE RICCIULLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154

Registrato
a Milano - DP I
il 31 marzo 2026
n. 23316
Serie 1T
pagati € 200,00

stessa associazione, per discutere e deliberare in seduta straordinaria sul seguente -----

----- **ORDINE DEL GIORNO** -----

1. Modifiche statutarie necessarie per consentire alle persone fisiche di acquisire la qualità di associato. -----
2. Modifica della denominazione sociale e adeguamento dello statuto alla normativa sul Terzo Settore di cui al D.lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni; conseguente approvazione di un nuovo testo di statuto. -----
3. Conferimento dei poteri all'organo amministrativo, per compiere tutte le pratiche e gli adempimenti occorrenti per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, comprese eventuali modifiche statutarie all'uopo richieste dal RUNTS. -----
4. Varie ed eventuali. -----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto di quanto segue. -----

Assume la presidenza il costituito, per designazione unanime dei presenti, il quale, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 2000 n. 445, da me notaio reso edotto sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o mendace, -----

----- **DICHIARA** -----

- che è presente l'intera compagine associativa, rappresentata da n. 2 (due) associati, unici aventi diritto di voto, nelle persone delle seguenti due Associazioni: "PIANETA FUTURO" con sede legale in Cologno Monzese (MI), Via Einaudi n. 1, qui rappresentata da Maurizio Franco DIACO, sopra generalizzato; -- "AMITERRA MONZA" con sede legale in Monza (MB), Via Giovanni Paisiello n. 40, qui rappresentata da Luciana Bruna FACCHINETTI, sopra generalizzata; -----

- che sono presenti tutti i membri del Consiglio Direttivo in persona di sé medesimo Presidente e dei consiglieri signori Maurizio Franco DIACO e Luciana Bruna FACCHINETTI, sopra generalizzati; -----

- che l'associazione, legittimamente, non ha un organo di controllo; -----

- che i presenti non hanno da muovere eccezioni in merito alla costituzione dell'assemblea e hanno dichiarato di essere sufficientemente informati in ordine agli argomenti posti all'ordine del giorno; -----

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente costituita e legittimata a deliberare. -----

Trattando il primo punto all'ordine del giorno, il Presidente spiega che l'art. 7 del vigente statuto associativo prevede che solo altre associazioni possano aderire all'Associazione. Il Presidente precisa che ciò rappresenta un elemento di forte rigidità che minaccia di bloccare di fatto la corretta vita democratica dell'Associazione stessa, stante l'ormai constatato periodico venir meno della piena operatività delle associazioni

associate. Al fine, pertanto, di assicurare la continuità all'Associazione e la possibilità di dare piena e costante attuazione allo statuto, e considerato che i comparenti Camillo PIAZZA, Maurizio Franco DIACO, Luciana Bruna FACCHINETTI, Laura Giuseppina FERRARI, Carlo DRAGO, Gianluca BERTAZZOLI e Andrea IPSARO PASSIONE, presenti all'odierna adunanza, hanno già dichiarato la propria intenzione di voler acquisire la qualità di associati, il Presidente propone di consentire l'adesione all'Associazione anche alle persone fisiche. Il Presidente precisa, altresì, che, prima di procedere ad autorizzare l'ingresso nell'Associazione di persone fisiche, occorre modificare l'art. 7 del vigente statuto sociale e propone di modificarlo come segue: -----

"Art. 7 - Criteri di ammissione ed esclusione degli associati

1. L'ammissione ad associato, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. -----
2. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa. -----
3. La quota associativa non è trasferibile né restituibile, neppure in caso di decesso, recesso o esclusione dell'associato.
4. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda stessa; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro sessanta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.
5. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. -----
6. Per gli associati minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale. -----
7. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. -----
8. La qualità di associato si perde: -----
 - a. per decesso; -----
 - b. per recesso; -----
 - c. per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 2 (due) anni; -----
 - d. per esclusione: -----
 - i. per comportamento contrastante con gli scopi

dell'Associazione; -----

ii. per persistenti violazioni degli obblighi statuari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. -----

9. L'esclusione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro associati a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo. -----

10. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile. -----

11. Il recesso o l'esclusione dell'associato vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati. ----

12. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. -----

13. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili." -----

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra le ragioni per le quali appare opportuno addivenire alla modifica della denominazione sociale e all'adozione di un nuovo testo di statuto associativo, al fine di adeguare le norme regolatrici dell'associazione alla disciplina dettata dal D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (codice del Terzo Settore), di cui il Presidente illustra le maggiori novità. In particolare, il Presidente fa presente le nuove norme in tema di denominazione, finalità e attività associative, assemblea dei soci, organo amministrativo e di controllo, volontari, devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento e in tema di Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. -----

Il Presidente dà, quindi, lettura del testo di statuto sociale proposto ed invita l'assemblea a deliberare. -----

A questo punto l'Assemblea, udite ed approvate le comunicazioni del Presidente, con il voto unanime dei presenti, espresso per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente, -

----- **DELIBERA** -----

- di modificare l'art. 7 dello statuto sociale nel testo proposto dal Presidente da intendersi qui integralmente riportato e trascritto; -----

- di modificare la denominazione sociale da "CLASS, Comitato per L'Ambiente e Lo Sviluppo Sostenibile-Onlus" in "CLASS - Comitato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile", precisandosi che, contestualmente all'iscrizione al RUNTS, l'Associazione

assumerà automaticamente la seguente denominazione: "CLASS - Comitato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile Ente del Terzo Settore", in sigla "CLASS ETS"; -----

- di adottare il nuovo statuto sociale, il cui testo, nella sua versione aggiornata, il Presidente mi consegna per essere allegato al presente atto sotto la lettera "A"; -----

- di attribuire al Presidente ogni più ampio potere per dare esecuzione alle deliberazioni testè assunte, con facoltà di compiere tutti gli atti, necessari e conseguenti volti a far ottenere l'iscrizione dell'associazione al RUNTS, compresi, a titolo meramente esemplificativo, quelli di modifica o di adeguamento, rispetto alle disposizioni della normativa applicabile, dello statuto della associazione stessa e del presente verbale. -----

Non essendovi altro da discutere e deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore diciassette e trenta minuti. -----

A questo punto i comparenti Camillo PIAZZA, Maurizio Franco DIACO, Luciana Bruna FACCHINETTI, Laura Giuseppina FERRARI, Carlo DRAGO, Gianluca BERTAZZOLI e Andrea IPSARO PASSIONE confermano l'intenzione di acquisire la qualità di associati e, seduta stante, vengono ammessi dal Consiglio Direttivo a far parte dell'Associazione in qualità di associati, impegnandosi, quest'ultimi, a procedere alla relativa annotazione nel Libro Associati regolarmente tenuto. -----

Si richiede inoltre l'esenzione dall'imposta di bollo (Art.82, comma cinque, del D. lgs. 117/2017). -----

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, ai comparenti che lo dichiarano conforme alla loro volontà. -----

Lo stesso consta di due fogli scritti su sei pagine in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e in minima parte da me notaio. -----

Sottoscritto alle ore diciassette e quaranta minuti. -----

F.to: DIACO Maurizio Franco -----

F.to: FACCHINETTI Luciana Bruna -----

F.to: FERRARI Laura Giuseppina -----

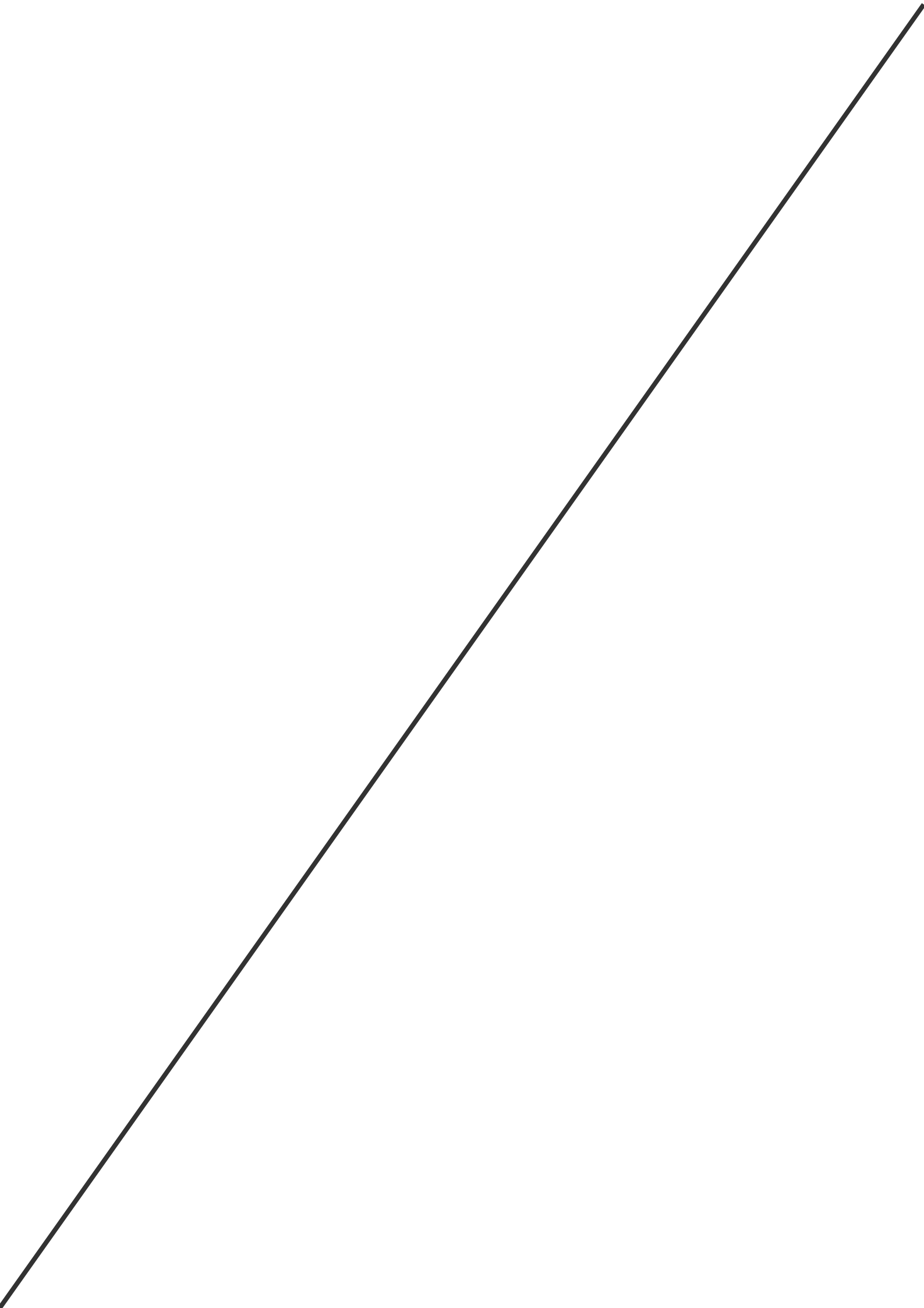
F.to: DRAGO Carlo -----

F.to: BERTAZZOLI Gianluca -----

F.to: IPSARO PASSIONE Andrea -----

F.to: PIAZZA Camillo -----

F.to: Massimo Vetromile Ricciulli Notaio (Impronta Sigillo) --





NOTAIO
MASSIMO
VETROMILE RICCIULLI

Allegato "A" al Rep. n.7866/6112 -----

----- STATUTO -----

ASSOCIAZIONE CLASS - COMITATO PER L'AMBIENTE E LO SVILUPPO

----- SOSTENIBILE -----

----- **Art. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede** -----

1. L'Associazione senza scopo di lucro denominata "CLASS - Comitato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile" (d'ora in avanti l'"Associazione" o "CLASS") è stata costituita in data 17 marzo 2005. -----

2. La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Ente del Terzo Settore-ETS", contestualmente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Contestualmente alla predetta iscrizione l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "CLASS - Comitato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile Ente del Terzo Settore", in sigla "CLASS ETS". -----

3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Cologno Monzese (MI) ed opera senza fini di lucro. -----

4. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. -----

5. La durata dell'Associazione è illimitata. -----

----- **Art. 2 - Finalità - Attività** -----

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore o CTS) e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi, nello specifico riconducibili alle lettere d), e), f), h), i), finalizzate a: -----

a. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; -----

b. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi), alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199. -----

c. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni; -----

d. ricerca scientifica di particolare interesse sociale; ---

e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. --

2. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di: -----

a. valorizzare l'impegno ambientale delle Imprese e delle Pubbliche Amministrazioni; -----

b. proporre protocolli di intesa e la definizione di parametri di sostenibilità nei diversi settori delle attività pubbliche e private, del commercio e dei servizi; -----

c. promuovere, nel rispetto delle normative vigenti in materia, marchi ecologici nella produzione e distribuzione di beni e servizi; -----

d. incentivare e agevolare scelte politiche ed imprenditoriali improntate alla sostenibilità ambientale da parte di enti pubblici e di soggetti privati; -----

e. promuovere e valorizzare scelte e progetti di qualità, eccellenza, sicurezza, efficienza e innovazione; -----

f. sviluppare progetti - pilota scalabili per l'applicazione delle politiche ambientali e sostenibili propugnatte; -----

g. sviluppare in ambiti specifici, quali la mobilità e la gestione dei rifiuti, la cultura e le politiche della sostenibilità e della circolarità, anche attraverso l'organizzazione di eventi, iniziative editoriali e formazione di reti di imprese. -----

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore della collettività nazionale e delle comunità locali, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. -----

4. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo. -----

5. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento a quella relativa agli Enti del Terzo Settore. -----

----- **Art. 3 - Risorse economiche** -----

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da: -

a. quote e contributi degli associati; -----

b. eredità, donazione e legati; -----

c. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei

fini statutarî; -----
d. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali; -----
e. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; -----
f. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali; -----
g. erogazioni liberali degli associati e dei terzi; -----
h. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni); ----
i. ogni altra entrata ammessa ai sensi del CTS. -----
2. Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore. -----
3. Gli associati receduti, esclusi o comunque cessati non possono vantare alcun diritto sul Patrimonio dell'Associazione.
4. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro 4 mesi. -
5. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati unitamente alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.
6. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D. Lgs.117/2017 e delle relative norme di attuazione. -----

----- **Art. 4 - Divieto di distribuzione degli utili** -----

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs.117/2017. -----
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

----- **Art. 5 - Devoluzione del patrimonio** -----

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso

l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 117/2017. -----

----- **Art. 6 - Membri dell'Associazione** -----

1. All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di osservare il suo statuto. Gli associati hanno stessi diritti e stessi doveri. -----

2. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone. -----

3. Possono essere associati sia persone fisiche (anche minorenni), sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro. -----

4. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione gli associati fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. -

5. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. -----

- **Art. 7 - Criteri di ammissione ed esclusione degli associati**

1. L'ammissione ad associato, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. -----

2. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa. -----

3. La quota associativa non è trasferibile né restituibile, neppure in caso di decesso, recesso o esclusione dell'associato.

4. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda stessa; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro sessanta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

5. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. -----

6. Per gli associati minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale. -----

7. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. -----

8. La qualità di associato si perde: -----

a. per decesso; -----

b. per recesso; -----

c. per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per 2 (due) anni; -----

d. per esclusione: -----

i. per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; -----

ii. per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. -----

9. L'esclusione degli associati è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'associato gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro associati a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo. -----

10. Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile. -----

11. Il recesso o l'esclusione dell'associato vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati. ----

12. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate. -----

13. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili. -----

----- **Art. 8 - Diritti e doveri degli associati** -----

1. Gli associati hanno diritto a: -----

a. partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione; -----

b. godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari; -----

c. prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese. -----

2. Gli associati sono obbligati a: -----

a. osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le

- deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi; ---
- b. astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione; -----
- c. versare la quota associativa di cui al precedente articolo; -----
- d. contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari. -----

----- **Art. 9 - Volontari** -----

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. -----
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. -----
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. -----
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario. -----
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. -----
6. Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 17 e 18 del D. Lgs. n. 117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. -----

----- **Art. 10 - Organi dell'Associazione** -----

1. Sono Organi dell'Associazione: -----
- a. l'Assemblea degli associati; -----
- b. il Presidente; -----
- c. il Consiglio Direttivo; -----
- d. l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti; -----
- e. l'eventuale Organo di Controllo. -----
- L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. -----

----- **Art. 11 - L'Assemblea** -----

1. L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo. -----
2. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro associati. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro

associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe. -----

3. L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità. -----

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. -----

5. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione. -----

6. Gli associati possono intervenire all'assemblea in audio e video conferenza ed esprimere il voto per corrispondenza o in via elettronica, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento degli associati e che sia consentito di accertare l'identità e legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si intende svolta nel luogo ove è presente il segretario verbalizzante. -----

7. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione. -----

8. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti. -----

9. Sono competenze inderogabili dell'assemblea ordinaria associati: -----

a. la nomina e revoca dei componenti degli organi sociali; -

b. la nomina e revoca, quando previsto, del soggetto incaricato alla revisione legale dei conti; -----

c. l'approvazione del bilancio; -----

d. la delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione di azione di responsabilità nei loro confronti; -----

e. la deliberazione sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'associato escluso; -----

f. la deliberazione sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante associato non ammesso; -----

g. l'approvazione dell'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----

h. l'approvazione degli eventuali regolamenti associativi; -

i. la determinazione delle linee di indirizzo dell'attività

annuale; -----

j. la destinazione di eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali; -----

k. la deliberazione sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo. -----

10. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione. -----

11. Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. -----

12. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. -----

13. Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto. -----

----- **Art. 12 - Il Presidente** -----

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea degli associati, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. -----

2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. -----

3. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente tra i membri in carica del Consiglio Direttivo. -----

4. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato. -----

----- **Art. 13 - Il Consiglio Direttivo** -----

1. Il Consiglio Direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 5 (cinque), eletti dall'Assemblea degli associati. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 2 (due) anni e sono rieleggibili per 6 (sei) mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati. -----

2. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico,

l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva. -----

3. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio. -----

4. Il Consiglio Direttivo: -----

a. nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario; -----

b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; ---

c. predispone bilancio o rendiconto; -----

d. stabilisce l'entità della quota associativa annuale; ----

e. delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati; -----

f. delibera l'eventuale regolamento interno per il suo funzionamento e le sue variazioni; -----

f. provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea degli associati. -----

5. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età. -----

6. Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, 14 (quattordici) giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. -----

7. E' convocato ogni qualvolta il Presidente o, in sua vece, il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. -----

8. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. -----

9. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. -----

10. I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti. -----

----- **Art. 14 - Il Collegio dei Revisori dei Conti** -----

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 3 (tre) membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo. -----

----- **Art. 15 - Conflitto d'interessi** -----

1. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile. -----

Art. 16 - Organo di Controllo -----

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico ex art. 30, comma 2 D. Lgs. n. 117/2017, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie. -----

2. L'Organo di Controllo, se nominato: -----

a. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; -----

b. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento; ---

c. esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; -----

d. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; -----

e. attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. -----

3. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. Ogni associato, ovvero almeno un decimo degli associati qualora l'associazione superi la soglia di 500 associati, può denunciare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se nominato, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'assemblea. Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati dell'ente, l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'articolo 2408, secondo comma, del codice civile. -----

Art. 17 - Responsabilità -----

1. Gli amministratori, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo se previsti e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti se previsto rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395 2396 e 2407 del codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili. -----

Art. 18 - Libri sociali obbligatori -----

1. Oltre alle scritture contabili e al bilancio redatti nelle forme di cui all'art. 13 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni ed integrazioni, al bilancio sociale e a quanto previsto dall'art. 14 del medesimo decreto legislativo ove ne ricorrano le circostanze, sono libri obbligatori

dell'Associazione: -----

a. il libro degli associati o aderenti; -----

b. il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico; -----

c. il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali. -----

2. I libri di cui alle lettere a) e b) e c) sono tenuti a cura dell'organo del Consiglio Direttivo. -----

3. Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta motivata con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni al Consiglio Direttivo. -----

----- **Art. 19 - Scioglimento** -----

1. Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto secondo le forme previste dall'art. 5 del presente Statuto. -----

----- **Art. 20 - Rinvio** -----

1. Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia. -----

F.to: DIACO Maurizio Franco -----

F.to: FACCHINETTI Luciana Bruna -----

F.to: FERRARI Laura Giuseppina -----

F.to: DRAGO Carlo -----

F.to: BERTAZZOLI Gianluca -----

F.to: IPSARO PASSIONE Andrea -----

F.to: PIAZZA Camillo -----

F.to: Massimo Vetromile Ricciulli Notaio (Impronta Sigillo) --

La presente copia realizzata con sistema elettronico composta di n. 16 facciate,
oltre la presente, è conforme all'originale e si rilascia per uso consentito dalla
legge

Cologno Monzese, li 31 marzo 2026

Avv. Massimo Vetromile Ricciulli Notaio